



Comune di Garniga Terme

DUP

DOCUMENTO UNICO
di PROGRAMMAZIONE

2020 - 2022

Linee programmatiche di mandato

Comune di Garniga Terme

Via dei Bagni di Fieno, 18 – 38060 – Trento

Tel. 0461 842295

Sito internet: www.comune.garnigaterme.tn.it

e-mail: segreteria@comune.garnigaterme.tn.it

pec: comune@pec.comune.garnigaterme.tn.it

INDICE

INTRODUZIONE	4
SEZIONE STRATEGICA	6
1.1 Analisi delle condizioni esterne	6
1.1.1 Contesto socio-economico e del territorio	6
1.2 Analisi delle condizioni interne	8
1.2.1 I servizi pubblici locali	8
1.2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e indirizzi generali agli organismi partecipati	10
1.2.3 La gestione del patrimonio	12
1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici	13
1.3.1 Politiche sociali e familiari	13
1.3.2 Cultura, turismo e sviluppo economico	14
1.3.3 Urbanistica	14
1.3.4 Ambiente	14
SEZIONE OPERATIVA	16
2.1 Analisi e valutazione risorse finanziarie	16
2.1.1 Analisi delle entrate	17
2.1.2 L'indebitamento	20
2.1.3 Analisi delle spese	20
2.2 Obbiettivi operativi	21
2.2.1 Politiche sociali e familiari	21
2.2.2 Cultura turismo e sviluppo economico	22
2.2.3 Urbanistica	25
2.2.4 Ambiente	26
2.3 Programmazione triennale dei lavori pubblici	27
2.3.1 Opere strategiche	27
2.3.2 Piano opere pubbliche	28
2.4 Programma triennale – alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	32
2.5 Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi	32
2.6 Vincoli di finanza pubblica	33
2.7 Risorse umane struttura organizzativa dell'Ente	34

INTRODUZIONE

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il **decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118** recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (**allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”**).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

L'introduzione dei principi di armonizzazione contabile definiti dal D.Lgs. n.118/2011 è stata recepita a livello locale con la **Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18**, che ne disciplina l'applicazione agli enti locali trentini dal 1° gennaio 2016. La L.P.18/2015 recepisce molti articoli del D.lgs 18 agosto 2000, n.267 e s.m., Testo unico degli Enti locali (TUEL), anche relativamente al principio di programmazione. In particolare l'art. 151 del TUEL relativo ai principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il Bilancio di Previsione Finanziario, costituendo **l'atto presupposto indispensabile all'approvazione del Bilancio** stesso. L'art. 170 del TUEL precisa i contenuti e la tempistica del DUP che va a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica nel ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il DUP è lo “strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali”. L'aggettivo “unico” chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Non è previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile applicato della programmazione ne definisce i contenuti minimi.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato relativamente alla Sezione strategica (SeS) e triennale in riferimento alla Sezione operativa (SeO).

Il DUP è la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione, definendo le strategie derivanti dal mandato amministrativo e degli obiettivi operativi dell'ente per il prossimo triennio 2020/2022.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Analisi del contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale provinciale nel quale si trova ad operare il Comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica economica, sociale, patrimoniale attuale dell'Ente.

Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico-finanziaria attuale prospettica, anche in termini di equilibri finanziari nel bilancio della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del Comune.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

SEZIONE STRATEGICA

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

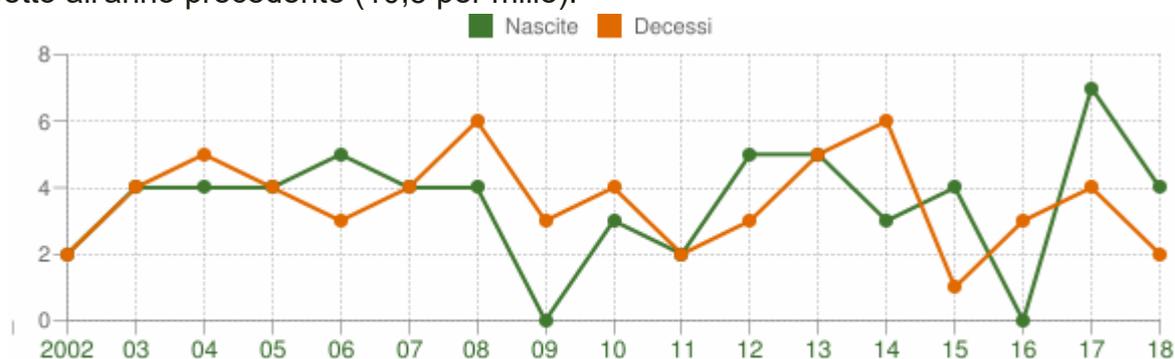
1.1.1 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DEL TERRITORIO

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2018 la popolazione nel Comune di Garniga Terme è di **416** residenti di cui 213 maschi (51,2%) e 203 femmine (48,8%). Rispetto all'anno 2017 si è verificato un incremento pari a +41 residenti (+10,93%).

Il tasso generico di natalità (rapporto tra il numero dei nati residenti e la popolazione media residente, moltiplicato per mille) nel 2018 è pari a 10,1 per mille ed è diminuito rispetto all'anno precedente (18,3 per mille).

Il tasso generico di mortalità (rapporto tra il numero dei morti e la popolazione media residente, moltiplicato per mille) è pari, per l'anno 2018, a 5,1 per mille, ed è diminuito rispetto all'anno precedente (10,5 per mille).



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI GARNIGA TERME (TN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione residente ha registrato per l'anno 2018 un saldo naturale, calcolato come differenza tra nascite e decessi, positivo (+2 persone).

Nel 2018 sono stati 48 i cittadini che sono stati iscritti all'anagrafe di Garniga Terme acquisendo la residenza, provenienti da altri comuni del Trentino, da altre province, e dall'estero, ai quali vanno aggiunte altre 2 persone che sono state iscritte d'ufficio. L'analisi delle iscrizioni per cittadinanza mette in evidenza che sul totale delle iscrizioni il 48% fa riferimento a cittadini italiani ed il restante 52% a cittadini stranieri.

Il saldo migratorio, inteso come differenza tra gli iscritti e i cancellati, per il 2018 è positivo ed è pari a +39 individui. Dall'analisi degli anni dal 2009 al 2018 emerge che, il saldo

migratorio totale è sempre positivo, ad eccezione dell'anno 2014 e 2017, nel quale si registra un valore negativo pari a -16 e -20 persone.

L'analisi della popolazione residente per fasce d'età evidenzia che al 31 dicembre 2018 i bambini in età da 0 a 14 anni sono il 11,5% (48); i giovani nella fascia da 15 a 29 anni sono il 18,3% (76); gli adulti nella fascia centrale da 30 a 44 anni sono il 14,7% (61); gli adulti tra i 45 e i 64 anni sono il 32,7% (136); infine gli anziani con 65 anni e oltre risultano essere il 22,8% (95).

Uno dei dati di maggior rilevanza demografica in Trentino è, quindi, il progressivo invecchiamento della popolazione. L'indice di vecchiaia, cioè il rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e oltre e quella tra 0 e 14 anni, è un indicatore che permette di misurare l'incidenza della popolazione convenzionalmente definita come anziana su quella giovanile. I valori superiori a 100 indicano uno squilibrio nel senso di un maggior peso degli appartenenti alla popolazione anziana. Nel Comune di Garniga Terme il valore raggiunto dall'indice di vecchiaia nel 2018 è pari a 202,2.

ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Garniga Terme registra un tasso di occupazione pari al 47%, valore inferiore alla media provinciale 53% e superiore alla media nazionale.

Il tasso di disoccupazione risulta pari a 6,8% rispetto una media nazionale del 11,4%. La disoccupazione giovanile si attesta a 25%, valore superiore alla media provinciale e nettamente inferiore alla media nazionale.

In generale se il Comune di Garniga Terme registra valori positivi rispetto l'andamento medio nazionale, ciò non si verifica confrontando i dati medi della provincia.

Nel Comune di Garniga Terme al 2010 si registrano 26 aziende agricole rilevando una diminuzione del 80% nel corso degli ultimi anni.

Alla riduzione del numero di imprese si affianca una diminuzione evidente della superficie delle aziende agricole e della SAU comunale con un -21%.

Le aziende di allevamento ammontano a 2 e risultano costituite da 119 capi di bestiame totale. Se si analizza l'andamento del settore sul lungo periodo si rileva una diminuzione netta del numero di aziende di allevamento le quali sono passate da 71 nel 1982 a 2 nel 2018 al quale ha corrisposto al contrario un incremento del numero di capi medio per azienda passando da 14 a 60 capi.

Nel 2010 la superficie agricola totale incideva per il 43,5% sul totale della superficie comunale. Della superficie agricola utilizzata, lo 0% era destinato a meieto, il 5,9% a vite e per l'82,6% a bosco.

Confrontando i dati con i valori emerge quanto segue:

- diminuzione evidente dell'incidenza della superficie agricola sul totale della superficie comunale.
- diminuzione della superficie destinata a meieto e a vite al quale ha corrisposto un incremento negli ultimi 10 anno della superficie destinata a bosco.

Dai dati statistici a Garniga Terme si contano nel 2015 14 imprese attive e 26 addetti che rispetto ai dati ISTAT riferiti all'anno 2011 si rileva già una diminuzione del 30%.

Il 31% delle unità locali è da attribuire al settore del commercio, seguito dal settore dell'industria e delle costruzioni con un'incidenza ciascuno del 6%.

TERRITORIO E AMBIENTE

Il territorio del Comune di Garniga Terme si estende per una superficie di circa 13,13 km², ad un'altitudine media di 810 m s.l.m. con aree montane con altitudine massima di 2.103 m s.l.m. Garniga è attraversata dalle rogge Rio Bondone e Rio Garniga. La vastità della zona comunale fa derivare una densità di popolazione (31,68 ab./km²) non caratteristica di aree a forte concentrazione di popolazione. Il Comune è suddiviso in 7 frazioni dislocate sul territorio: Garniga Vecchia (Ca' di Sopra, Ca' di Sotto), Cires, Gatter, Lago, Piazza, Valle, Zobbio. L'estensione della superficie urbanizzata è del **3,31%**. Rispetto alla superficie di verde urbano presente sul territorio comunale, il verde fruibile incide per il 75% ed è pari a **43,16 mq** per abitante. E' presente un'ampia superficie boschiva e forestale oltre ad aree naturali protette. Il territorio è servito dalla SP 25 di Garniga per i collegamenti con la città e il Bondone.



1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

GESTIONE ASSOCIATA

Con la convenzione quadro tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è attiva dal 1° gennaio 2012 la gestione associata nell'ambito territoriale formato dai quattro Comuni contermini, Territorio Val d'Adige, relativamente ai servizi di:

- assistenza scolastica-ristorazione;
- assistenza e beneficenza pubblica;
- edilizia abitativa pubblica e convenzionata;
- urbanistica.

La gestione di tali servizi è regolata nei rispettivi ambiti da specifici protocolli operativi.

GESTIONE ASSOCIATA OBBLIGATORIA DEI SERVIZI

Con la convenzione quadro tra i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme sottoscritta dai Sindaci dei tre Comuni interessati in data 08 agosto 2016 e repertoriata al n. 152/Usò del Comune Capofila di Aldeno è attiva la gestione associata obbligatoria dei servizi di cui all'art. 9bis della L.P. n. 3/2006 e ss.mm.ii., relativamente ai servizi di:

- segreteria comunale;
- personale;
- tributi;

- ufficio acquisti;
- commercio e contratti;
- edilizia pubblica e privata;

La gestione di tali servizi è regolata nei rispettivi ambiti da specifici protocolli operativi. Inoltre Aldeno è il Comune capofila del progetto “Intervento 19”.

SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Con il protocollo operativo in materia di Polizia Locale previsto dalla Convenzione per la gestione associata conclusa in data 29.12.2015, le Amministrazioni comunali di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia Locale nell'ambito dei sopracitati comuni denominato “Corpo di Polizia Locale Trento-Monte Bondone”.

La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Trento.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Il Comune garantisce, attraverso la convenzione con il Comune di Cimone, il servizio di nido d'infanzia con il posto riservato per 2 bambini presso la struttura di Cimone.

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

Sul territorio comunale è presente solo un cimitero gestito in economia con il personale del cantiere comunale.

RETI DI SERVIZI

Il servizio idrico integrato di acquedotto e fognatura è gestito in economia con il personale del cantiere comunale.

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Il Comune di Garniga Terme aderisce al consorzio di Comuni denominato “Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale”, in sigla A.S.I.A., con sede a Lavis (TN) insieme ad altre 24 amministrazioni comunali e segnatamente: Albiano, Aldeno, Altavalle (Faver - Grauno - Grumes – Valda), Andalo, Cavedago, Cavedine, Cembra Lisignago (Cembra - Lisignago), Cimone, Fai della Paganella, Garniga Terme, Giovo, Lavis, Lona-Lases, Madruzzo (Calavino – Lasino), Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terre d'Adige (Nave San Rocco – Zambana) e Valledaghi (Padergnone - Vezzano - Terlago). Le amministrazioni comunali coinvolte hanno stabilito di gestire in maniera unificata economica e qualitativamente apprezzabile il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.R.Z. e C.R.M. e dei servizi di trattamento selezione stoccaggio provvisorio di rifiuti differenziati e/o recuperabili mediante affitto alla medesima Azienda Speciale, che cura anche la riscossione della tassa.

BIBLIOTECA

Il servizio bibliotecario è gestito mediante esternalizzazione del servizio affidato con gara d'appalto.

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Le tipologie di servizi socio-assistenziali di livello locale erogati sul Territorio Val d'Adige, oggetto delle nuove procedure, ai sensi della legge provinciale n. 13/2007, sono:

INTERVENTI PER ANZIANI	- servizio di assistenza domiciliare, aiuto domiciliare e sostegno relazionale - centro di servizi per anziani
INTERVENTI PER LA DISABILITA'	- servizio di assistenza domiciliare, aiuto domiciliare e sostegno relazionale - centro servizi a rete - progetti di residenzialità temporanea/abitare inclusivo - attività di musicoterapia - laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi - centro occupazionale - intervento domiciliare educativo - comunità alloggio - centro socio-educativo - nuclei territoriali - servizio residenziale week-end
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	- centro di aggregazione giovanile - centro aperto - centro diurno - centro di aiuto allo studio - centro di socializzazione al lavoro - intervento educativo domiciliare - casa famiglia e gruppo famiglia - gruppo appartamento - domicilio autonomo - centro socio educativo - spazio neutro - educativa di strada
INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	- interventi socio-assistenziali in favore di nuclei in fase di reinserimento sociale - centri occupazionali - laboratori per l'acquisizione di pre-requisiti lavorativi - servizio unità di strada - appartamento semi-protetto - intervento educativo a domicilio
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	- punto famiglie ascolto e promozione - spazio incontro genitori e bambini

1.2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Amministrazione comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali.

Le partecipazioni comunali si possono sommariamente ricondurre a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque funzionali al perseguimento dei fini istituzionali del Comune.

A. SOCIETÀ PARTECIPATE CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica, per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (gestione dei rifiuti);

- quelli privi di rilevanza economica.

Il quadro normativo di riferimento per i Comuni trentini è costituito da una serie di norme emanate dalla Regione e dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito delle rispettive competenze (art. 8 dello Statuto speciale). Per quanto attiene, in particolare, alle forme di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, le norme generali di riferimento sono contenute nelle leggi provinciali 6/2004 e 3/2006, alle quali si aggiungono le normative di settore.

Il Comune di Garniga Terme attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

- in economia (es. servizio idrico integrato);
- in concessione a terzi (es. pubbliche affissioni);
- tramite aziende speciali (es. gestione integrata dei rifiuti).

I principali settori di attività dei servizi pubblici locali a rilevanza economica sono regolati da norme di settore.

Nelle rispettive materie esse prevalgono, salvo espressa indicazione diversa del legislatore, rispetto alla normativa generale in forza del principio di specialità: settore servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti.

B. SOCIETÀ PARTECIPATE CHE PRODUCONO BENI E SERVIZI A FAVORE DELL'ENTE

Altro ambito nel quale il Comune detiene partecipazioni è quello delle società "costituite per svolgere attività strumentali rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico, come invece quelle costituite per la gestione dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività." Sono cioè strumentali "tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali". Rientra nella definizione ad esempio la fornitura di servizi informatici.

C. SOCIETÀ CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI E ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI FINI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

L'art. 2 del Codice degli Enti locali L.R. 3 maggio 2018, n. 2 prevede l'attribuzione ai Comuni di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

Il Comune di Garniga Terme ha quindi assunto nel tempo alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività d'interesse per la collettività amministrata.

- CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Percentuale di partecipazione: 0,51%;

- TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Percentuale di partecipazione 0,0037%;

- AZIENDA di PROMOZIONE TURISTICA Trento - Monte Bondone – Valle dei Laghi

Percentuale di partecipazione 0,72%;

1.2.3 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI TERRITORIALI

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

INDIRIZZI GENERALI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico vuol dire attivare il circuito virtuoso di un'efficiente gestione dello stesso.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni pongono come indirizzo prioritario il processo di valorizzazione e dismissione degli immobili pubblici con il duplice obiettivo di realizzare da un lato dei risparmi di spesa e dall'altro delle nuove entrate con gli introiti derivanti dalle dismissioni.

Il patrimonio non è infatti più considerato, da tempo, in una visione statica, come complesso dei beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della comunità di riferimento.

E' evidente, infatti, che non si può pensare di operare una pianificazione strategica e complessiva delle azioni sul patrimonio pubblico dell'Ente se non disponendo delle informazioni specifiche e dettagliate sulla sua composizione, sul suo grado di utilizzazione, sulle condizioni di utilizzazione, sui vincoli (di classificazione giuridica, di destinazione funzionale, di destinazione urbanistica e altro) che lo caratterizzano.

Occorre quindi partire da una inventariazione completa dei beni immobili dell'ente, per creare una base informativa con una valenza non solo contabile e amministrativa, ma anche tecnica e gestionale, completa dal punto di vista tecnico-giuridico e della consistenza (situazione catastale e tavolare, planimetrie, fotografie, destinazione d'uso, contratti in essere e relativo canone ecc.). In primis ciò significa **ottimizzare gli oneri di gestione del patrimonio e migliorare la redditività dello stesso.**

E quindi:

- gestire al meglio le manutenzioni e le assicurazioni;
- definire le forme di gestione del patrimonio;
- riorganizzare gli spazi degli usi istituzionali;
- aumentare la redditività delle nuove concessioni o locazioni;
- valutare ipotesi di dismissione per gli immobili che non risultano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, sono stati individuati i seguenti immobili attualmente non utilizzati suscettibili di **valorizzazione** e di approfondimento per il loro utilizzo e/o alienazione:

Codice catastale	Descrizione immobile	Indirizzo
p.ed. 230	Edificio ex scuola elementare	Via dei Bagni di Fieno, 15
p.ed. 357	Edificio ex pub	Via dei Bagni di Fieno, 16
p.ed. 112/2	Edificio "Casa del Candido"	Loc. Piazza, 1

1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee programmatiche di mandato 2020-2025 sono state impostate intorno all'**idea di territorio attivo**, partendo da interrogativi su come sta cambiando e sulla destinazione che si auspica di raggiungere: un percorso verso un'idea di comunità che si muove **fra continuità e discontinuità**. Continuità sulle scelte di campo, di lungo periodo, sugli obiettivi principali che non possono essere rimessi continuamente in discussione. Discontinuità, invece, come necessità di interpretazione e adattamento al cambiamento, per aggiustare la rotta nel breve e medio periodo, per lasciare spazio al nuovo, per agire, quando è possibile, creativamente.

L'idea di territorio e il percorso da impostare per concretizzarlo si sviluppano intorno ad alcuni valori fondamentali, alcune parole chiave per concretizzare un'idea di **paese del buon vivere: equità, partecipazione, sostenibilità, turismo e futuro**.

Gli indirizzi strategici rappresentano le direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'ente e costituiscono il tratto distintivo di ogni amministrazione. Gli indirizzi strategici del Comune di Garniga Terme sono espressi nelle Linee programmatiche di mandato 2020-2025. Da questi derivano gli obiettivi strategici.

1.3.1 POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

La linea programmatica è finalizzata ad impostare un nuovo welfare riprogettando l'intervento sociale secondo la logica del "fareassieme", per poter rispondere ai nuovi bisogni: l'invecchiamento della popolazione, l'indebolimento e talvolta la disgregazione delle famiglie, a cui si è aggiunto l'impatto della crisi, con il suo portato di nuove povertà e di inediti fenomeni di marginalizzazione.

L'azione deve essere indirizzata alla centralità della domanda e della dimensione comunitaria, alla qualità della vita e delle relazioni, a trasformare gli interventi di sostegno nei confronti delle situazioni di bisogno in occasioni di riscatto per concretizzare una

comunità solidale a misura di persone che si prende cura di sé, che sa interpretare e sa rispondere alle proprie stesse domande.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
FAMIGLIA	RIBADIRE LA CENTRALITÀ DELLA FAMIGLIA E POTENZIARE I SERVIZI A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ, DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA
WELFARE	RISPONDERE IN MANIERA ADEGUATA AI NUOVI BISOGNI SOCIALI, ALLE NUOVE NECESSITÀ LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO, ALL'INDEBOLIMENTO DELLA FAMIGLIA, ALL'IMPATTO DELLA CRISI, ALLE POVERTÀ E AI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE, SECONDO PRINCIPI DI INCLUSIONE, SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ DI UN NUOVO WELFARE CHE SPERIMENTA PERCORSI E PROGETTI IN UNA LOGICA DI POLITICHE ATTIVE E RIGENERATIVE

1.3.2 CULTURA, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO

La linea programmatica è volta a sfruttare il patrimonio culturale e storico del territorio con la priorità di preservarlo e a facilitare e promuovere l'accesso alla cultura, a favorire la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi e strumenti e la messa a punto di un sistema integrato in cui la scuola e la biblioteca possano scambiare idee, saperi, competenze. Priorità è valorizzare il patrimonio culturale per farlo diventare l'elemento qualificante dell'offerta turistica. La cultura come valore economico per sfruttare le grandi potenzialità inespresse del territorio a vocazione termale e alla natura. Il turismo dovrà crescere restando legato, ed anzi accompagnando, le vocazioni territoriali della tradizione agricola alpina.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
CULTURA E BIBLIOTECA	PRESERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO, FACILITARE E PROMUOVERE L'ACCESSO ALLA CULTURA E FAVORIRE LA NUOVA PRODUZIONE DI CULTURA
TURISMO	FAR CRESCERE LA DIMENSIONE DI GARNIGA TERME TURISTICA, LEGATA ALLE SUE VOCAZIONI TRADIZIONALI
SVILUPPO ECONOMICO	DARE NUOVO SLANCIO ALL'ECONOMIA, ADOTTANDO UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO CAPACE DI INTEGRARE AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E TURISMO

1.3.3 URBANISTICA

Sul tema delle trasformazioni del territorio l'impostazione è quella del passaggio da un'urbanistica dei pieni ad un'urbanistica dei vuoti; da un territorio da costruire ad un territorio da ri-costruire; da una tendenza al consumo di suolo ad una tendenza alla tutela del paesaggio e al recupero del territorio aperto; dal prevalere della rendita al prevalere dell'economicità degli interventi. I passaggi più delicati riguarderanno – con l'adozione di nuovi strumenti – le politiche per la casa, il riuso di manufatti abbandonati e l'intervento sulle frazioni, che dovranno costituire luoghi privilegiati di riscatto urbanistico e sociale. Pensare un disegno nuovo per Garniga Terme, in cui l'urbanistica sia insieme strumento e motore di sviluppo.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
URBANISTICA	PENSARE UN DISEGNO NUOVO PER GARNIGA TERME, IN CUI L'URBANISTICA SIA INSIEME STRUMENTO E MOTORE DI SVILUPPO. ADOTTARE SOLUZIONI ED EQUILIBRI PER STABILIRE UN NUOVO RAPPORTO CON IL TERRITORIO

1.3.4 AMBIENTE

Messo ormai in sicurezza il nodo dei rifiuti, il tema dell'energia rappresenta la nuova frontiera delle politiche ambientali, attivando strategie diffuse per affrontare questa problematica, che è soprattutto un'opportunità, agendo sul sistema delle regole, sugli

incentivi al risparmio ed al ricorso alle fonti rinnovabili, sulle certificazioni, sulle azioni esemplari, sull'apprendimento da altre esperienze che possano rappresentare dei modelli. Le sfide principali sono, da una parte, quella di assumere una visione complessiva del tema da affrontare e, dall'altro, quello di riuscire a trasferire il patrimonio di conoscenze e di competenze in azioni concrete e verificabili, che siano volte a definire un territorio orientato al ben-essere dei cittadini.

AMBITO

LINEA STRATEGICA

AMBIENTE

FARE IN MODO CHE GARNIGA TERME DIVENTI SEMPRE PIÙ UN TERRITORIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, CHE SA RICICLARE I PROPRI RIFIUTI, CHE ADOTTA I SISTEMI PIÙ AVANZATI DI RISPARMIO ENERGETICO, CHE PRESERVA L'INTEGRITÀ DEL SUOLO

SEZIONE OPERATIVA

2.1 ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella Sezione Operativa venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

La costruzione della proposta di bilancio si colloca nell'incertezza della definizione del quadro di finanza nazionale e provinciale. A seguito dell'approvazione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 8 novembre 2019, dell'approvazione della manovra di bilancio provinciale e nelle more dei relativi provvedimenti attuativi, sono state definite anche le risorse di parte corrente come trasferimento ai comuni da parte della Provincia. Per il nostro Comune in nuovo modello di riparto del fondo perequativo/fondo di solidarietà comporta una variazione della quota base spettante per il corrente anno, **rispetto a quella del 2019**, di **- 9584,12.- euro**.

Dato tale quadro del contesto di riferimento nazionale e locale la proposta di bilancio viene costruita secondo le seguenti linee generali:

– entrate correnti: diminuzione delle previsioni 2020 rispetto alle previsioni definitive 2019 per un importo pari a circa 63mila euro:

- per le entrate tributarie il Protocollo di finanza locale ha confermato per il 2020 le agevolazioni 2019 (compensate con trasferimenti provinciali) mentre a partire dal 2021 vengono meno le agevolazioni IMIS per i fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, D2, A10, con un aumento del gettito previsto di 4,5 milioni;
- i trasferimenti compensativi provinciali dal 2021 diminuiscono in virtù delle dinamiche sopra evidenziate relative alla politica fiscale e quindi del venir meno del trasferimento riconosciuto dalla Provincia per il minor gettito IMIS per l'introduzione dell'aliquota agevolata per i fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, D2, A10;
- rispetto al 2019 i trasferimenti correnti registrano una diminuzione pari a circa 32mila euro in virtù del trasferimento provinciale riconosciuto per il custode forestale che dal 1° gennaio 2020 è in organico all'Azienda Forestale Trento-Sopramonte;
- è stata inviata nota al Servizio Autonomie Locali in data 6 marzo scorso prot. nr. 662/4.4 per chiedere la copertura di mancate entrate derivanti da accadimenti di natura straordinaria e imprevedibile non imputabili all'Ente;
- nell'ambito delle entrate extra tributarie è stata disposta l'invarianza delle tariffe, se non in adeguamento al tasso di inflazione programmata, salvo poche revisioni complessive legate all'istituzione di nuove tariffe;
- le entrate extra tributarie in via complessiva registrano una diminuzione pari a circa 20mila euro principalmente riconducibile alle riduzioni sui proventi derivanti dalla gestione dei beni.

– entrate in conto capitale: aumentano in maniera significativa le previsioni di entrata 2020, anche in ragione dell'utilizzo di finanziamenti a valere sul Fondo Strategico Territoriale, sul

Fondo Unico Territoriale, di progetti specifici attivati su diversi bandi PSR e da ulteriore finanziamento sul bando Caserme.

– spese di parte corrente: aumento delle previsioni 2020 rispetto alle previsioni definitive 2019 per un importo pari a circa 40mila euro:

- con l'avvio delle gestioni associate obbligatorie dei servizi di cui all'art. 9bis della L.P. n. 3/2006 e ss.mm.ii., la spesa corrente per la missione 1 relativa ai servizi istituzionali, generali e di gestione è in aumento di circa 30mila euro;
- aumentano di circa 10mila euro le spese di acquisti di beni e servizi in ragione di spese istituzionali, ma anche dovute allo crescita degli stanziamenti per manutenzione ordinaria delle aree verdi e altre maggiori spese in parte compensate da riduzioni di spesa su molteplici voci.

2.1.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrate è condizione preliminare indispensabile per una programmazione della spesa che risponda ai principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono situazione dei tre tipi: proprie, derivate e da indebitamento.

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo, imputate per esigibilità al triennio 2020-2022.

TIPOLOGIA	BILANCIO 2019 previsioni definitive	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022
UTILIZZO AVANZO				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	37.595,13	1.341.402,08		
TITOLO 1 - ENTRATE RICORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA PEREQUATIVA	297.200,00	261.050,00	259.550,00	259.550,00
TITOLO 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	308.195,29	297.800,23	284.051,93	281.703,42
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	132.000,00	129.097,08	129.000,00	131.667,60
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	737.395,29	687.947,31	672.601,93	672.921,02
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.434.066,23	1.400.910,15		
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		1.000.000,00	1.000.000,00	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI				
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	392.066,00	552.066,00	552.066,00	552.066,00
TOTALE TITOLI	3.713.527,52	3.790.923,46	2.374.667,93	1.374.987,02
TOTALE GENERALE ENTRATE	3.751.122,65	5.132.325,54	2.374.667,93	1.374.987,02

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

Le entrate correnti di natura tributaria, che pesano per il 42,22% delle entrate correnti, rappresentano le risorse della leva di autonomia finanziaria dell'Ente e sono costituite da:

– IMIS l'Imposta Immobiliare Semplice, un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile, dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili di ogni genere. E' in vigore, istituita dalla Provincia di Trento, dal 1° gennaio 2015 in sostituzione di IMUP e la TASI.

La normativa individua e definisce puntualmente gli elementi costitutivi del tributo (presupposto d'imposta, soggetto attivo, soggetto passivo, base imponibile, elementi di calcolo) e l'individuazione puntuale della sfera di autonomia impositiva del Comune, compresa la definizione dei rapporti con i contribuenti e dei procedimenti. Il Comune, con proprio regolamento, può assimilare ad abitazione principale alcune fattispecie immobiliari o in alternativa stabilire aliquote ridotte.

Dall'anno di imposta 2016 la Provincia ha introdotto alcune modifiche della disciplina dell'IMIS tra cui in particolare l'esenzione dell'abitazione principale compensata con trasferimento provinciale nell'ambito della finanza locale.

La Giunta comunale ha ritenuto di mantenere le aliquote standard fissate dalla L.P. 14/2014 e confermare nel protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per il 2020 la previsione. Per l'esercizio in corso viene stimata in euro 190.000,00.-.

– Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni; presupposto dell'imposta comunale sulla pubblicità è la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibili. Qualora il messaggio venga diffuso sugli appositi impianti pubblicitari, viene corrisposto un diritto per le pubbliche affissioni. Quest'ultimo tributo ha un andamento piuttosto imprevedibile che risente in maniera significativa del mercato di riferimento. La tariffazione di questi tributi è stata aggiornata nel 2008 e ad oggi la normativa non consente ai Comuni di deliberare aumenti relativi all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni.

- L'abolizione dell'addizionale sul consumo dell'energia elettrica è confermata anche per il corrente esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. 2/2012. Il relativo gettito viene garantito dalla Provincia autonoma di Trento a valere sul fondo perequativo.

- La tassa per l'occupazione del suolo temporanea e permanente ha una previsione di entrata del canone di un importo di 2.000,00.- euro.

– Imposte anni pregressi; tali entrate derivano dall'attività di lotta all'evasione e di controllo di errori e situazioni non corrette per i tributi sugli immobili (ICI, IMU, TASI e IMIS), e sulle poste impositive comunque di competenza del Comune. È stato confermato l'assetto delle aliquote definite per il 2019. Le previsioni di entrata sono state adeguate all'andamento reale.

A livello di tributi locali, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e delle attività presenti sul territorio sta' proseguendo lo studio di fattibilità per attuare modalità di pagamento più flessibili:

- studio della procedura di **rateizzazione dei pagamenti** dei tributi locali.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti sono in massima parte costituite da trasferimenti provinciali che rappresentano le voci di entrata del sistema di finanza locale e che vengono annualmente regolamentate attraverso il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale siglato dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali.

I trasferimenti provinciali di parte corrente sono principalmente costituiti:

- Fondo perequativo: tali trasferimenti comprendono il fondo di solidarietà (fondo perequativo netto), trasferimenti compensativi (per esenzioni IMIS introdotte dalla Provincia relative ad abitazione principale ed enti strumentali della PAT) e sostitutivi (per azzeramenti di imposte disposti dalla PAT: addizionale sul consumo di energia elettrica ed imposta sulla pubblicità) e quote specifiche a valere sul fondo perequativo (servizio di biblioteca, rimborso oneri per permesso amministratori, vacanza contrattuale e progressioni verticali).
- Trasferimenti per rinnovi contrattuali.
- Applicazione in parte corrente dell'ex Fondo investimenti minori.

Trovano inoltre allocazione in questo Titolo, benché in misura inferiore, i trasferimenti di parte corrente ad opera del Consorzio dei comuni BIM dell'Adige a valere sul Fondo di Vallata 2016-2020.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate extra tributarie sono costituite in massima parte da proventi da vendita di beni e servizi e derivanti dalla gestione di beni, la cui regolamentazione afferisce alla politica tariffaria dell'Ente, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine da rimborsi (soprattutto rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute) ed altre entrate di natura corrente. In base all'ordinamento, sui servizi di propria competenza gli enti locali determinano tariffe o corrispettivi a carico degli utenti, anche in modo non generalizzato.

Il servizio di acquedotto e fognatura è gestito in economia dall'Ente. Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 è indicato in presunti 78.000,00.- euro introito derivante dal ruolo acqua/fognatura/depurazione.

Il recupero dell'evasione su ICI/IMUP/TASI/IMIS/TIA/TARES/TARI continuerà anche nel triennio oggetto del presente atto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise tra tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza. Sono rappresentate dalle entrate derivanti da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici destinati a spese in conto capitale, da altri trasferimenti in conto capitale costituiti dalle concessioni cimiteriali, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni). L'adeguamento delle previsioni, in particolare dalla Provincia o da altro ente pubblico, si dovrà apportare in corso d'anno sia come risorse, che come spazi finanziari utilizzabili attraverso l'applicazione dell'avanzo.

2.1.2 L'INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Il debito residuo al 31/12/2019 risultava pari a € 0,00.- in virtù dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel corso del 2015: da quella data il Comune di Garniga Terme non ha più acceso mutui. A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero, in riduzione dell'ex fondo investimenti minori, della quota dovuta dall'Ente per l'operazione di estinzione anticipata pari a € 20.139,09.-.

2.1.3 ANALISI DELLE SPESE

La spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Anche gli obiettivi operativi dell'ente, presentati nel paragrafo successivo, vengono classificati per missione e programma.

	BILANCIO 2019 previsioni definitive	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	720.677,32	671.110,30	652.462,84	652.781,93
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	2.468.239,33	2.739.010,15		
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE		1.000.000,00	1.000.000,00	
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	20.139,09	20.139,09	20.139,09	20.139,09
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	392.066,00	552.066,00	552.066,00	552.066,00
TOTALE SPESE	3.751.121,74	5.132.325,54	2.374.667,93	1.374.987,02

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento.

Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario per gli anni 2020, 2021 e 2022.

2.2 OBIETTIVI OPERATIVI

Sono di seguito individuati gli obiettivi operativi che discendono e traducono operativamente gli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica al paragrafo 1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI.

2.2.1 POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

La Giunta comunale di Garniga Terme ha discusso e approvato la linea programmatica 2020-2022 nell'ambito delle politiche socioculturali, familiari e giovanili all'interno della cornice più allargata della gestione associata con Cimone e Aldeno.

La pianificazione, la cui regia è affidata all'Assessorato alle politiche socioculturali, familiari e giovanili del Comune di Garniga Terme, coinvolge in modo trasversale anche le strutture delle amministrazioni comunali di Cimone e Aldeno e si allarga ai tanti soggetti anche privati (come per esempio le associazioni presenti sul territorio) che a vario titolo si impegnano quotidianamente per "prendersi cura della propria comunità" nell'ottica del "welfare del fareassieme" da anni promosso anche dal Comune di Trento.

Nel piano, si parte dalla condivisione con Cimone e Aldeno di alcuni servizi:

- Scuola materna
- Scuola primaria e secondaria
- Spazi genitori bambini
- Iniziative dopo scuola
- Centri di aggregazione per giovani

AMBITO GIOVANI

Per i giovani l'impegno è la creazione e il mantenimento di spazi per l'aggregazione, attività ed iniziative che favoriscano l'autonomia, la responsabilità, la creatività in ambito socio culturale e sportivo anche e soprattutto attraverso l'integrazione tra i giovani dei tre paesi.

Per favorire l'integrazione si prosegue nella progettualità condivisa sul PGZ attraverso l'organizzazione di attività che prevedono il coinvolgimento dei ragazzi dei 3 paesi.

A questo proposito prosegue anche quest'anno il progetto Smart Animation, rivolto a giovani con età compresa tra i 16 e i 29 anni, coordinato dal Circolo Parrocchiale San Modesto - "Associazione NOI Aldeno" e che vede a sua volta la realizzazione del progetto "R-estate con noi" in cui sono fattivamente coinvolti giovani di Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

Riprende, infine a Garniga Terme, l'esperienza del centro di aggregazione giovanile del venerdì sera rivolto a ragazzi con età compresa tra gli 8 e i 15 anni, animato con il metodo della "peer education" da un giovane del paese.

Il centro è coordinato dal Comune di Garniga Terme in collaborazione con il Polo Sociale 3 di Trento.

AMBITO ANZIANI

Per gli anziani con età compresa tra i 70 e gli 80 anni, l'impegno è la creazione condivisa con loro di momenti di svago e di impegno civile a favore della comunità attraverso l'organizzazione partecipata con altre associazioni e circoli di momenti conviviali, feste

comunitarie, corsi tematici ed incontri culturali. La teoria che sta sul fondo è che per rimanere attivi e in buona salute anche in tarda età, occorre uscire, incontrarsi con gli altri, avere occasioni di svago, impegnarsi in attività comuni che oltre a fare bene al singolo, offrono valore aggiunto alla comunità che può quindi prendersi cura di se stessa attraverso il welfare del “fare assieme”.

A questo proposito, nel corso del 2016 è stato attivato un servizio denominato “Telefono d’argento”, una linea telefonica che offre alle persone anziane e alle loro famiglie aiuto per piccole commissioni e manutenzioni casalinghe, accompagnamenti, compagnia telefonica e a domicilio.

L’attività prevista dal progetto consiste nella gestione di una linea telefonica gestita dai volontari dei tre paesi collegati al Polo Sociale 3 di Trento.

Promotori e realizzatori del progetto sono i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme con il Polo Sociale 3 di Trento. Tale progetto è inoltre incardinato nel comitato “PIA” persone insieme per gli anziani che ha sede a Trento e che funge da regia delle varie linee telefoniche per anziani, sparse su tutto il territorio trentino.

Per favorire l’incontro generazionale, prosegue anche quest’anno la quinta edizione de “L’orto didattico” progettato e coordinato da un comitato di volontari adulti ed alcuni anziani e rivolto a bambini e ragazzini con un età compresa tra i 4 e i 12 anni sia residenti a Garniga Terme, sia residenti nei paesi limitrofi, sia ai turisti. L’attività consiste nella progettazione di un percorso estivo della durata di 4 mesi in cui i volontari adulti e anziani insegnano ai bambini direttamente sul campo, le tecniche per coltivare un orto casalingo di montagna.

2.2.2 CULTURA TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO

AGRICOLTURA E COMMERCIO

Nel corso della primavera scorsa si è dato avvio al lavoro di manutenzione di recupero di terreni terrazzati nelle aree attorno all’abitato di Garniga Vecchia; è stato individuato il soggetto terzo proveniente dal settore agricolo, che si è fatto carico della manutenzione decennale di tali superfici recuperate, creando così nuovo lavoro per le realtà locali.

Visto l’entusiasmo dei piccoli commercianti stiamo valutando la possibilità di dare loro più spazi e maggior coinvolgimento nelle manifestazioni, al fine di promuovere i prodotti del nostro territorio. Rientra in tal senso l’intenzione di acquistare alcune “casette” in legno da utilizzare in occasione di feste o sagre.

Sono inoltre in fase di verifica le modalità di affido dei pascoli di Malga Albi che sono nuovamente disponibili per la stagione estiva 2020.

GESTIONE DEL TERRITORIO, PATRIMONIO E FORESTE

La gestione del territorio in senso generale del termine è finalizzata a migliorare la stabilità e l’equilibrio ecologico del territorio forestale e montano del nostro comune e dei comuni di Trento, Cimone e Aldeno con i quali è in essere la Gestione associata del servizio di custodia.

Attraverso un’equilibrata valorizzazione degli ecosistemi, la conservazione e la cura delle diversità ambientali, si mira a dare/mantenere qualità all’ambiente e di conseguenza alla vita e allo sviluppo socio-economico della montagna.

Saranno realizzati, inoltre, interventi che accanto alle finalità di valorizzazione, sicurezza e manutenzione del patrimonio comunale, mantengano anche un'equilibrata considerazione alle esigenze di sviluppo economico, sociale, turistico e ricreativo del territorio. Tali interventi potranno essere concretizzati attraverso le opere del **Progettone**, mirate al **ripristino e alla valorizzazione** ambientale tramite i lavoratori del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT. A questa squadra si aggiunge anche il prezioso aiuto del personale del progetto **Intervento 19** che in collaborazione con i comuni di Cimone e Aldeno si è voluto attivare anche per quest'anno. Alcuni dei lavori in programma sono: mantenimento delle aree verdi attrezzate; manutenzione di alcuni tratti sentieristici di particolare pregio; posa in opera e manutenzione delle panchine sulle passeggiate; la manutenzione dei parchi giochi; ricollocazione di alcuni pannelli turistici recuperati.

Inoltre prevediamo degli **interventi rilevanti di asfaltatura** delle vie del paese partendo chiaramente da quelle più dissestate (come ad es. loc. Cires, fraz. Zobbio).

E' previsto il controllo periodico delle reti di acquedotto e fognatura per provvedere in tempi celeri alla riparazione di eventuali rotture o malfunzionamenti.

Sempre in ambito patrimonio comunale l'Amministrazione su richiesta della locale Sez. Cacciatori provvederà ad effettuare dei lavori straordinari presso la struttura denominata "Casa dei cacciatori" in località Malga Albi.

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRENTO - SOPRAMONTE

L'azienda in questi mesi sta' valutando la fattibilità, anche sulla base di un'analisi costi/benefici, della costituzione di un'associazione forestale, ai sensi dell'art. 59 della L.P. 11/2007, assieme ai Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme, per avere delle premialità partecipando ai diversi bandi forestali.

Sempre in questo ambito si sta' valutando la fattibilità giuridica nonché la compatibilità con la struttura organizzativa dell'Azienda della gestione di proprietà agro-silvo-pastorali nonché dello svolgimento di servizi aggiuntivi in favore anche dei Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, ai sensi dell'art. 2 commi 4 e 6 dello Statuto aziendale.

USO CIVICO

L'attuale Amministrazione si è mossa con particolare interesse nella ricerca della valorizzazione del proprio patrimonio forestale anche per poter rispondere alle esigenze della nostra comunità. Anche per il 2020 si è voluto riproporre la formula di assegno della "part" quale diritto di legnatico per uso civico ai censiti del Comune di Garniga Terme che è stata molto apprezzata dalla cittadinanza.

Avendo ottenuto il finanziamento per il progetto di taglio finalizzato alla valorizzazione delle aree così dette a "**ceduo di protezione**" è nostra intenzione riproporre la domanda di finanziamento sui fondi PSR anche per 2020. Questo garantirà una certa quantità di legnatico per i censiti nei prossimi anni, nonché permettere all'Amministrazione comunale con detti introiti di proseguire con la politica di recupero del patrimonio forestale.

PARTECIPAZIONE

Riteniamo fondamentale il coinvolgimento delle associazioni e delle attività commerciali in progetti importanti per la costruzione di cultura e identità. Per questo continua il percorso di co-progettazione delle iniziative con un Gruppo di Lavoro (GdL) che vede seduti allo stesso tavolo realtà del comparto commerciale e dell'associazionismo locale per lo studio della programmazione e promozione del territorio.

La nostra Amministrazione credendo molto nella partecipazione e nel coinvolgimento della cittadinanza nei processi decisionali attiverà tavoli e politiche partecipative in grado di instaurare un dialogo autentico tra amministratori e cittadini.

Nel mese di marzo dovrebbe prendere avvio anche il percorso partecipato che vede coinvolte le realtà locali e eventuali stakeholder per la co-progettazione del piano di sviluppo turistico della nostra comunità, i cui risultati verranno presentati al pubblico in primavera.

CULTURA

Per l'ambito della cultura, l'impegno è volto a valorizzare il patrimonio culturale e storico della comunità di Garniga Terme con la priorità di preservarlo per facilitare l'accesso e la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi, strumenti e competenze umane per favorire un sistema integrato in cui il comune con la biblioteca e le associazioni culturali possano scambiare idee, saperi ed esperienze. La priorità è riscoprire e valorizzare il patrimonio culturale per farlo diventare l'elemento di conservazione della memoria storica culturale e l'elemento qualificante dell'offerta turistica.

A questo proposito si intende proseguire con la collaborazione attivata nel 2016 con il Coordinamento Teatrale Trentino, per offrire occasioni di incontro, svago ma anche di trasmissione di cultura alle popolazioni dei tre paesi e per tentare di diffondere **“l'abitudine ad andare a teatro e al cinema”**.

Si conferma inoltre che verranno aggiunte nuove iniziative attualmente in fase di progettazione con i Comuni di Cimone e Aldeno.

Si intende, inoltre, proseguire nella organizzazione partecipata con la “gente del paese” di alcune iniziative ed eventi culturali che preservano e diffondono la cultura e la memoria rurale del paese (come ad es. Sagra del patrono, Assaporarte).

SERVIZIO BIBLIOTECA

il servizio Biblioteca è stato esternalizzato ad una cooperativa di servizi culturali sia per avere personale addetto professionale, sia per la sinergia con le biblioteche trentine grazie alla possibilità di entrare a far parte del Catalogo Bibliografico Trentino (CBT) e del sistema interbibliotecario trentino disponendo di personale qualificato.

SPORT

La realtà sportiva nel nostro paese non è molto brillante. Al di là dell'aspetto puramente agonistico-sportivo, non ci sono associazioni riconosciute per il ruolo promozionale e sociale.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale dare il supporto anche quest'anno al CSI nell'organizzare i tornei di calcio per le categorie primi calci fino alla categoria giovanissimi.

L'idea di essere parte in questa manifestazione ha l'obiettivo di far conoscere attraverso lo sport il nostro bel territorio, questi tipi di eventi coinvolgono solitamente centinaia di persone, dai giovanissimi ai meno giovani, affiancano in maniera lodevole le famiglie, le scuole e le altre agenzie educative nell'azione di crescita morale e civile della nostra popolazione.

A fronte di tutto questo, rimane alto il sostegno di quelle manifestazioni organizzate da associazioni non comunali ma che, grazie al loro lavoro, coinvolgono la nostra comunità.

2.2.3 URBANISTA

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Sempre in termini di valorizzazione del centro storico si sta' pensando con l'ufficio tecnico in prospettiva della revisione del P.R.G. di prevedere la possibilità di erogare **incentivi per il rifacimento di intonaci degli edifici** al fine di rendere maggiormente vivibile ciò che, in qualche modo, rappresenta la storia dei nostri sobborghi.

Nel corso della primavera 2020 prevediamo di assegnare l'incarico per la progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della caserma dei VVF di Garniga Terme. L'opera, ritenuta di prioritaria importanza anche dalla PAT, ha già ottenuto il finanziamento e l'inizio dei lavori è previsto nell'inverno 2020.

Finalmente sono terminati anche i lavori presso la nuova area camper e ora è in fase di studio la bozza di regolamento per l'uso e la modalità di gestione, tanto da essere pronti ad aprire per l'estate.

Si ricordano infine, quali strumenti versatili ed efficienti per una più rapida pianificazione urbanistica, **l'adeguamento alla nuova normativa del PRG e la revisione dello stesso in relazione alle schede identificative e di catalogazione degli edifici**, compresi quelli di particolare rilevanza storica. E' stato attivato il **geoportale a livello comunale** per la ricerca e la consultazione, direttamente online, delle cartografie di dettaglio (es. file shape) e di tutte le informazioni tecniche necessarie, dai CDU (Certificati di Destinazione Urbanistica) fino alle schede identificative degli interventi ammessi per gli edifici presenti sul territorio.

VIABILITÀ E MOBILITÀ E SICUREZZA

In relazione alla **viabilità** è in fase di studio il problema dello svincolo che porta alle Ca' di Sotto dal bivio con la SP25 dove si vorrebbe prevedere la collocazione di una barriera stradale di sicurezza, nonché il prolungamento dell'innesto per permettere la sosta in sicurezza anche per il servizio pubblico.

Si sta' inoltre dialogando con il Servizio Gestione Strade della PAT per risolvere alcuni problemi di sicurezza pedonale sulla SP25 in particolare per il tratto stradale di collegamento tra Via della Pozza e Loc. Lago.

Visto l'interesse promosso dalla comunità, si sta valutando la possibilità di acquistare una colonnina di ricarica per le e-bike da collocare in paese. Questo visto l'interesse di APT a promuovere nuovi itinerari a livello provinciale quindi l'occasione dove far promuovere anche il nostro territorio, segnalando sugli itinerari questo nuovo servizio offerto.

Al fine di garantire una maggior sicurezza dei nostri cittadini, visti anche i recenti episodi di furti nelle abitazioni, nel progetto di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica

comunale come richiesto anche dal Comitato di Partecipazione si prevede l'installazione di due telecamere di controllo poste ai varchi di accesso, rispettivamente in loc. Zobio e Garniga Vecchia.

2.2.4 AMBIENTE

L'ambiente che ci circonda rappresenta una fattore determinante per la qualità della vita di tutti e, in quest'ottica, l'Amministrazione si propone di introdurre alcuni importanti elementi che potranno contraddistinguerci nel campo della sostenibilità ambientale.

Si cercherà, questa primavera-estate e in vista della futura stagione scolastica attivare l'attività **dell'orto didattico**, previo confronto con le istituzioni scolastiche e con le numerose associazioni presenti che, ad oggi, aiutano l'Assessorato.

Nel luglio scorso sono terminati anche i lavori della nuova area giochi del parco pubblico che è subito diventata attrazione per residenti e turisti.

La raccolta differenziata ha raggiunto ottimi livelli in termini di produzione, molto vicini al limite fisiologico raggiungibile, ma ciò che l'Amministrazione porterà avanti è una **campagna di sensibilizzazione alla "qualità" del rifiuto differenziato** prodotto: maggior qualità del prodotto, a parità di costi del servizio, implica maggior ritorno economico e quindi un maggiore abbattimento dei costi da sostenere.

Il contenimento energetico sarà un tema fondamentale e, per questo, saranno portate avanti le iniziative di sensibilizzazione e avvicinamento alla sostenibilità ambientale, per questo motivo il nostro Comune sta' predisponendo la documentazione necessaria per aderire al **PAES**.

E' da ricordare che dal 2016 il Comune di Garniga Terme ha ottenuto anche la **certificazione EMAS**, disciplinata con il Regolamento comunitario 761/2001, dotandosi di un sistema di gestione ambientale.

E' uno strumento operativo volontario attraverso il quale un'organizzazione, il Municipio in questo caso, s'impegna a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

A seguito di questo lavoro lungo è stato rilasciato il logo dall'Ente certificatore a garanzia di una seria e attenta politica verso l'ambiente, non lasciata al caso e all'improvvisazione, ma pianificata con cognizione di causa.

Annosa questione riguarda anche la discarica inerti che risulta temporaneamente chiusa con ordinanza sindacale del 2010. Quest'anno a seguito della ricostruzione fatta è nostra intenzione definire l'indirizzo politico per poter predisporre la procedura della sua chiusura definitiva.

I lavori preventivi consistono nella verifica della conformità della morfologia della discarica ed, in particolare, della capacità di allontanamento delle acque meteoriche tenuto conto della capacità totale della discarica, tenuto conto dell'asestamento dei rifiuti nonché delle caratteristiche geologiche, idrologiche e geotecniche sito specifiche.

Come ribadito nel 2020 dovrebbero prendere avvio i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica comunale con passaggio tra le altre cose alla tecnologia a led che permetterà di abbattere i costi energetici di circa il 70%, secondo quanto riportato nel P.R.I.C..

Con il nome di "**Garniga Linda**" torna quest'anno la manifestazione nata con lo scopo di **coinvolgere tutta la popolazione** di Garniga Terme nella cura del "bene comune"

(curando e sistemando parchi, fontane ecc.). Una giornata cioè, in cui tutta la popolazione possa affinare la percezione di appartenenza ad un contesto comunitario e territoriale, aumentare e migliorare le relazioni con la comunità di appartenenza attraverso un contributo concreto.

2.3 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Per rappresentare il quadro completo degli interventi la seguente programmazione evidenzia anche i lavori pubblici di importo inferiore alla soglia definita dal principio contabile per l'inserimento nel programma dei lavori pubblici.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano di seguito ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse necessarie alla realizzazione della relativa progettazione minima preliminare.

2.3.1 OPERE STRATEGICHE

STABILIMENTO TERMALE

Con verbale di gara del 19 marzo 2019 la commissione di gara, nominata da APAC per la procedura di affidamento dei lavori di riqualificazione del complesso termale di Garniga, ha aggiudicato i lavori in favore del concorrente ATI: PRETTI & SCALFI SPA - TECHNIKBAU SRL CONSORZIO STABILE, per circa 2,4 milioni di euro. Si rimane in attesa di conoscere le date di avvio dei lavori previste nella prossima primavera.

STRADA PROVINCIALE 25

Parlando della problematica inerente la SP25 si porta a conoscenza che nella scorsa legislatura la Giunta provinciale ha inserito nel proprio bilancio l'intervento di allargamento della strada provinciale nel tratto stralciato dai precedenti lavori, con un impegno finanziario di € 800.000,00.-.

Tale impegno di spesa è confermato anche nella bozza di revisione del piano operativo 2020-2025 da parte dell'attuale Giunta provinciale, con l'intenzione di appaltare i lavori entro il 2021. Le Amministrazioni comunali di Cimone e Garniga Terme in un recente incontro, hanno ottenuto la promessa che verrà effettuato uno studio di fattibilità per i lavori di completamento dell'allargamento della SP25 fino a Garniga Terme, nel tratto Cimoneri/Gazi per circa 1,4 km.

Scheda 1 Parte prima – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DI MANDATO

2.3.2 PIANO OPERE PUBBLICHE

Sono stanziati € 238.000,00.- per incarichi per prestazioni accessorie alla realizzazione di opere e manutenzioni straordinarie previste nel programma lavori pubblici.

ESERCIZIO 2020

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO	STATO DI ATTUAZIONE
1	3716-9-5-2-2 SISTEMAZIONE STRADA FORESTALE MONTE BONDONE	55.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
2	3220-11-1-2-2 SERVIZIO ANTINCENDIO – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI GARNIGA TERME	195.253,90	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
3	3722-9-5-2-2 REALIZZAZIONE PERCORSO TEMATICO RISERVA SCANDERLOTTI E ROGGIA DEL BONDONE – AREA VECCHIA SEGHERIA VENEZIANA	200.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
4	3715-9-5-2-2 INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	15.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
5	3721-9-5-2-2 PROSECUZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE PATRIMONIO SILVICOLO LOC. FRATTE	2.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
6	3690-9-2-2-2 INTERVENTI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO AMBIENTALE	20.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
7	3730-7-1-2-3 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	10.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
8	3010-1-11-2-2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	35.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
9	3400-8-1-2-2 INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, FRAZIONAMENTI, INTAVOLAZIONI	30.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
10	3012-1-1-2-2 REALIZZAZIONE TETTOIA PER RICOVERO MEZZI COMUNALI IN LOC. DOSSET DEI TAIERI	40.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
11	3514-9-4-2-2 MANUTENZIONE RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI IVA)	28.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
12	3660-8-1-2-2 MANUTENZIONE RETI E VIABILITÀ' COMUNALI	100.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022

13	3610-9-2-2-2 SISTEMAZIONE PERCORSI PEDONALI E RELATIVI ACCESSI AREA PARCO "LAGHETTO"	50.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
14	3120-1-5-2-2 SPESE PER PROCEDURE DI ACQUISIZIONE E ALIENAZIONE DI BENI	10.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
15	3350-5-2-2-2 REALIZZAZIONE INSTALLAZIONI ARTISTICHE – PROGETTO "CAMPOSAZ"	8.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
16	3011-1-6-2-5 SISTEMAZIONE AREA PERTINENZIALE ALL'EDIFICIO "BAITA DEI CACCIATORI"	15.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022
17	3684-10-5-2-2 RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	430.000,00	Previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022

L'Amministrazione già assegnataria di un importante finanziamento per il **recupero della vecchia sega veneziana**, che tra **bando PSR e Rete di Riserve Bondone**, sommano circa 160mila euro aggiunge ora quelli in diretta copertura del Comune per un importo complessivo dei lavori di 200mila euro. Con queste risorse riusciremo a riqualificare l'immobile in stato di abbandono per una sua futura finalità turistica, creando nel contempo un percorso tematico ad hoc sul ciclo dell'acqua per la promozione del territorio.

Terminati i lavori di realizzazione della nuova area parcheggio a sud di via del Doset dei Taieri è ora necessario pensare anche alla realizzazione di una **tettoia per il ricovero dei mezzi comunali** utilizzati per la manutenzione del verde pubblico e per il servizio neve in periodo invernale.

Con il Consorzio A.S.I.A. è in fase di studio anche la verifica per lo spostamento e **riorganizzazione di alcune isole ecologiche** (per le zone ex lottizzazione, Garniga Vecchia, fraz. Zobio, loc. Cires e I.T.E.A.). In corso d'anno è attesa la consegna di nuovi cassonetti in sostituzione di quelli vecchi presso le isole ecologiche.

Nel corso del 2020 dovrebbero prendere avvio anche i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della **caserma dei VVF** di Garniga Terme. L'opera è rientrata nelle opere ritenute di prioritaria importanza dalla PAT, con un finanziamento di circa 170mila euro. Per la parte scoperta da contributo provinciale è arrivata la risposta da parte del Territorio 15 per l'assegnazione di ulteriori 35mila euro.

Liquidato da parte di ITAS, l'indennizzo del sinistro di **Malga Albi** per 1.4milioni di euro nel mese di dicembre è stato depositato, da parte del tecnico, il progetto preliminare quale idea di recupero per il complesso andato distrutto dall'incendio. Per una sua condivisione si vuole attivare ora un percorso partecipato inserito però in un contesto più ampio di offerta turistica che Garniga Terme vuole proporre.

Sempre nel corso del 2020 si darà attuazione al progetto per i lavori di **rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica**, che attualmente presenta degli enormi problemi di stabilità e notevoli costi di gestione. L'opera generale vede un importo complessivo dei lavori che si aggira attorno agli 800.000,00.- euro. I lavori verranno eseguiti in più lotti funzionali e attualmente in bilancio la stessa risulta finanziata per un importo complessivo

di 430.000,00.- euro, finanziata in gran parte con fondi derivanti sul Fondo Strategico Territoriale. Sono attese ulteriori risorse nei prossimi anni che ci garantiranno di finanziare l'intera spesa dei lavori.

E' intenzione quindi inserirla per la differenza nella parte di inseribilità del DUP (SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE).

Ai fini della valorizzazione della viabilità boschiva, un lavoro importante che per troppo tempo è stato rimandato, è la **sistemazione della vecchia strada forestale** di collegamento Garniga Vecchia – Viote, in particolar modo il tratto tra Tambalt e l'innesto sulla SP25. Attualmente si è in attesa dell'aggiornamento della perizia geologica per l'approvazione del progetto esecutivo e dare così avvio ai lavori. Con questo intervento si riuscirà a liberare gran parte di una valle ora inaccessibile per le operazioni di taglio e consentire il recupero di circa 10/15mila ql di legna solo sul suolo pubblico, oltre ad altri tanti dalle proprietà private, ripristinando nel contempo il collegamento naturale con le Viote anche in ottica turistica.

I lavori presso il **parcheggio di Garniga Vecchia** ormai sono a compimento, la creazione di posti auto in centro storico è un tema decisamente rilevante che, oltre alla valorizzazione di un patrimonio importante ma lasciato a se stesso da decenni, risulta essere strettamente collegato alla qualità della vita dei residenti. L'opera era richiesta da oltre 30anni dalla popolazione, entrata e uscita dai bilanci comunali in più occasioni, ma per qualche motivo sempre rimandata.

Sulla scorta di questa esperienza positiva è intenzione di questa Amministrazione farsi carico delle **richieste** che arrivano dal territorio in questo specifico ambito, per valutare assieme varie possibilità di **ampliare gli spazi parcheggio all'interno dei nuclei consolidati**, attivando progetti specifici, anche di notevole impatto, di riqualificazione urbana.

ESERCIZIO 2021-2022

Attualmente il piano opere pubbliche del Comune di Garniga Terme non prevede dei finanziamenti per opere specifiche sugli esercizi 2021 e 2022. In fase di assestamento di Bilancio, già previsto in corso d'anno, gli importi per gli stanziamenti verranno però aggiornati così come le tabelle delle opere.

Scheda 1 Parte seconda - OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

	OPERA/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale previsto a bilancio	Importo imputato negli anni precedenti (2)	Anni successivi Esigibilità della spesa
1	INTERVENTO DI RECUPERO COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "MALGA ALBI"	2018	80.000,00	37.000,00	1.338.100,00
2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PATRIMONIO SILVICOLA IN LOC. FRATTE – OPERAZIONE 8.5.1	2018	33.000,00	0,00	
3	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO FAUNISTICO E PAESAGGISTICO IN LOC. ALBI E CRONE – OPERAZIONE 8.5.1	2019	43.000,00	0,00	
4	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	2017	400.000,00		20.000,00
5	MANUTENZIONE RETI E VIABILITÀ' COMUNALE	2019	120.000,00	0,00	
6	AMPLIAMENTO DELLA RETE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.P. GARNIGA VECCHIA	2019	71.000,00		71.000,00
7	MODIFICA SCHEDE P.G.T.I.S.	2017	8.000,00		8.000,00
8	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE - PROGETTAZIONE VECCHIA SEGHERIA	2018	55.000,00	39.681,01	
9	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE – STRADA CARBONER			10.092,49	
10	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA PUB AL PARCO	2017	28.000,00	0,00	
11	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO, ISOLA ECOLOGICA E VIABILITÀ GARNIGA VECCHIA	2016	293.333,38	0,00	
12	PIANO DI CHIUSURA DISCARICA COMUNALE INERTI	2018	40.000,00	0,00	
13	ACQUISTO MEZZO VVF	2015	20.000,00	0,00	
14	SERVIZIO ANTINCENDIO – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI GARNIGA TERME	2018	100.000,00		12.561,12
15	SPESA PER REVISIONE PIANO ECONOMICO SILVO-PASTORALE	2017	21.100,00	0,00	

(1) Inserire anno di avvio dell'opera : per le opere relative al 2019 il mantenimento a bilancio e quindi anche la fase di esecuzione delle opere è da intendersi ai sensi del principio contabile 4.2 (principio contabile della competenza finanziaria potenziata), così come modificato dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 01.03.2019.

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti).

2.4 PROGRAMMA TRIENNALE - ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

PARAMETRI RELATIVI ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE

Gli immobili, attualmente non utilizzati e non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione sono stati individuati tenuto conto dei seguenti aspetti: la dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, il contesto ambientale, le condizioni manutentive e le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma, l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale, l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento o servizi di interesse pubblico o collettivo.

Dovrà essere poi valutata, in caso di risultati negativi delle operazioni di dismissione, l'adesione a partner privati per la valorizzazione del patrimonio.

ALIENAZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	ANNO
Terreni (parte p.f. 1801/1 C.C. Garniga)	Via Doset dei Taieri	2020
Terreni (parte p.f. 1367/1 C.C. Garniga)	Via della Pozza	2020
Edificio ex pub	Via dei Bagni di Fieno, 16	2021
Edificio "Casa del Candido"	Loc. Piazza, 1	2021
Garage (p.ed. 340 C.C. Garniga)	Via dei Bagni di Fieno, 27	2020

La tempistica riportata fa riferimento all'attivazione delle procedure.

ALTRE OPERAZIONI PATRIMONIALI

ANNO

Con scadenze differenziate: acquisizione a titolo gratuito, ai sensi della L.P. 19 febbraio 1993 nr. 6 art. 31, della regolazione tavolare di vecchie pendenze con emissione di decreto di espropriazione o di asservimento di immobili sui quali insistono opere pubbliche ovvero opere private di interesse pubblico da più di venti anni.	Tempistiche differenziate
--	---------------------------

2.5 PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economi cofinanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro ed il successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome. Il sopracitato principio contabile nel disciplinare espressamente i contenuti del DUP per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dispone che si consideri approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tra gli altri anche il

programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016; se quindi per gli enti più piccoli, a fini semplificatori, il DUP comprende direttamente tale pianificazione nei rimanenti non può non contenerne quantomeno la disciplina.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

2.6 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge 243/2012 vengono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici la sostenibilità del debito il complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che ti rendi conto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle che ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs 118/2001 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1 bis specifica che per gli anni 2017 - 2019 con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica sullo schema triennale per l'introduzione del fondo pluriennale vincolato di un entrata in spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Con legge di bilancio n. 232 del 11.12.2016, all'art. 1 c. 466, sono state stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica. In particolare viene previsto che, per il triennio 2019 – 2021, nelle entrate e nelle spese finali termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre prevede che a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. La distinzione tra i due diversi periodi temporali prevede una fase transitoria per gli anni 2017 - 2019 durante, durante la quale spetta la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e sulla base del triennale, disporre l'introduzione del fondo pluriennale vincolato nel calcolo del saldo. L'inclusione definitiva del saldo recitato fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali, è stabilita a decorrere dall'esercizio 2020.

2.7 RISORSE UMANE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Per i comuni del Trentino, i vincoli in materia di contenimento della spesa (anche di personale quindi di assunzioni) discendono dalle norme provinciali. Ad oggi il quadro normativo in ordine ai vincoli in materia di assunzioni può essere così sintetizzato:

1. i comuni possono assumere a tempo indeterminato nel limite pari ad una spesa corrispondente al 25% dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto (esclusi i prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente);

2. è sempre ammessa l'assunzione di personale di ruolo con mobilità per il passaggio diretto purché all'interno del Comparto Autonomie locali della Provincia autonoma di Trento; le assunzioni tramite mobilità devono essere invece autorizzate nell'ambito delle risorse rese disponibili per cessazioni del servizio;

3. gli enti locali possono comunque assumere personale:

- per assumere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali;

- quando l'onere delle assunzioni è coperto da finanziamento dello Stato, della Comunità europea e provinciale, nella misura della copertura della spesa;

- per le assunzioni necessarie per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;

- per i servizi socio-assistenziali nella misura necessaria ad assicurare i livelli essenziali di prestazione;

4. gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia oppure in caso di comando da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti.

Per i comuni che erano sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9bis della legge provinciale n. 3 del 2006, il piano di miglioramento è sostituito a partire dal 2016, dal *“Progetto di riorganizzazione dei servizi relativi alla gestione associata”*, dal quale risulta il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

DOTAZIONE ORGANICA

Qui sotto viene schematicamente rappresentata la situazione del personale del Comune di Garniga Terme alla data del 31.12.2019.

Categoria	Posti
C	2
B	2

4

I costi preventivi della Gestione associata per i servizi di segreteria, ufficio tecnico edilizia privata e pubblica, ufficio tributi, ufficio acquisti, e ufficio contratti per l'anno 2020 sono pari a 83mila euro.

